

Indice

VII	<i>Prefazione</i>	
VIII	<i>L'editore ringrazia</i>	
3	1	Gli schemi generali del rilevamento topografico e i sistemi di riferimento
3	1.1	Lo schema generale del rilevamento topografico
5	1.2	Lo schema del rilevamento topografico tradizionale
42	1.3	Lo schema di rilevamento con metodologie satellitari
55		<i>Esercizi</i>
67	2	Gli schemi operativi del rilevamento topografico tradizionale
67	2.1	Il rilevamento topografico nel piano: reti di inquadramento, di raffittimento e punti di dettaglio
68	2.2	La triangolazione
71	2.3	La trilaterazione
72	2.4	La poligonale
79	2.5	L'intersezione diretta (o in avanti)
85	2.6	L'intersezione inversa (o all'indietro)
88	2.7	L'inquadramento delle reti planimetriche locali
91	2.8	Esercizio di inquadramento di un rilevamento planimetrico
94	2.9	Il rilevamento altimetrico e la livellazione geometrica
99	2.10	La livellazione trigonometrica
106	2.11	Le reti di livellazione
108	2.12	L'inquadramento di un rilevamento altimetrico nel sistema nazionale
109		<i>Esercizi</i>
127	3	Rilevamento con metodi satellitari
128	3.1	Principi di funzionamento
130	3.2	Fasi di sviluppo
131	3.3	Componenti del sistema GPS

135	3.4	Il segnale GPS
136	3.5	Misure GPS
142	3.6	Errori nella misura GPS
150	3.7	Equazioni di osservazione ed errori
151	3.8	Posizionamento con GPS
155	3.9	Posizionamento relativo
160	3.10	Le reti GPS
165	3.11	Le reti di stazioni permanenti GPS
168	3.12	Le reti topografiche miste
175		<i>Esercizi</i>
177	4	La cartografia
177	4.1	Lo schema generale della cartografia
181	4.2	La cartografia come proiezione
183	4.3	La cartografia come rappresentazione analitica dell'ellissoide sul piano
194	4.4	Le rappresentazioni conformi (o isogone)
223	4.5	La rappresentazione cartografica degli aspetti altimetrici
225	4.6	La cartografia ufficiale italiana
238	4.7	L'utilizzo del piano cartografico di Gauss per la soluzione di problemi geodetici
241		<i>Esercizi</i>
267	5	Probabilità e variabili casuali
267	5.1	Il concetto di probabilità
280	5.2	La variabile casuale a una dimensione
290	5.3	La variabile casuale bidimensionale e quella n-dimensionale
308	5.4	Le distribuzioni di funzioni di variabili casuali
323	5.5	Alcune importanti variabili casuali
338		<i>Esercizi</i>
371	6	La teoria della stima, la verifica di ipotesi e il principio dei minimi quadrati
372	6.1	Il campionamento e la teoria della stima
383	6.2	La teoria della verifica di ipotesi
394	6.3	La teoria della stima con il principio dei minimi quadrati
429	6.4	Alcune applicazioni del metodo dei minimi quadrati
443		<i>Esercizi</i>
495	APPENDICE	La strumentazione topografica
495	A.1	Il teodolite
505	A.2	Il distanziometro
511	A.3	Il livello e le stadie
519		<i>Bibliografia</i>